

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO".

PRESIDENTE:

Ci illustra il punto l'Assessore Andreoletti. Prego, Assessore.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Grazie. Come ha già accennato il Presidente, il punto riguarda tre argomenti: la variazione di bilancio, la relazione di salvaguardia degli equilibri e lo stato di attuazione dei programmi.

Partiamo dalla variazione di bilancio. Come ricorderete, un mese fa abbiamo fatto una grossa variazione di oltre 1.500.000 euro e già vi avevo anticipato che, ovviamente, a distanza di un mese, la variazione che di solito si fa a fine luglio e che di solito è abbastanza consistente, sarebbe stata di entità più ridotta. Quindi la variazione in entrata e in uscita è una variazione di 308.000 euro.

Incomincio ad illustrarvi la parte della spesa, dove sono stati da una parte fatti alcuni aggiustamenti relativi alla parte diciamo così tipicamente di costo del personale. La variazione più grossa è che dall'avanzo vincolato andiamo a prendere queste cifre per un totale di 70.000 euro. Vengono prese dall'avanzo vincolato e rimesse nel bilancio dell'esercizio corrente.

Poi le altre spese, al di là della gestione appunto di tipo stipendiale che vi dicevo, andiamo ad introdurre un capitolo di 20.000 euro di spese per luminarie, che si inserisce anche nel bando per il commercio che stiamo elaborando con altri Comuni e uno degli elementi che viene inserito in questo bando è anche il discorso dell'illuminazione che, attenzione, è più illuminazione di monumenti importanti piuttosto che come s'intendeva una volta le luminarie natalizie. Diciamo che in questo momento questo ci può servire per la partecipazione al bando. Se poi otteniamo i soldi anche per questo bene, altrimenti comunque l'iniziativa viene finanziata con fondi di bilancio. Viene messa nel Titolo I perché si pensa ad utilizzare una forma di noleggio invece che di acquisto delle strumentazioni. Di nuovo, è una cosa su cui abbiamo iniziato a lavorare in questi giorni... vediamo un attimo come si sviluppa.

Poi c'è la parte diciamo di aumenti di spesa nell'assistenza per le disabilità e in parte sono anche cifre che arrivano dai tradizionali finanziamenti provinciali.

Per quanto riguarda la gestione del verde pubblico, oltre ad integrare gli appalti correnti relativi alla manutenzione del verde, ci sono anche 20.000 euro messi come interventi di messa in sicurezza delle alberature. Più banalmente parliamo di potature.

Le altre cifre non sono particolarmente rilevanti.

Veniamo un attimo al Titolo II, dove viene aumentato il capitolo realizzazione di parco urbano zona stazione per 75.000 euro e rifinanziato per una cifra abbastanza piccola di 20.000 euro il capitolo di manutenzione delle strade comunali.

Poi ci sono tre voci relative al rimborso delle quote capitali dei mutui, dove si è verificata una cosa un po' strana, nel senso che in passato non si era mai notato che tra il file presente su Cassa Depositi e Prestiti a inizio anno e il file presente oggi in Cassa Depositi e Prestiti ci sono delle differenze, delle quote di capitale che dobbiamo rimborsare. Adesso l'ufficio dovrà verificare il motivo di questa discrepanza, però intanto fosse solo per l'ovvio motivo che le quote di capitale dei mutui vanno rimborsate, abbiamo adeguato queste tre cifre su questi tre capitoli.

I 308.000 euro di variazione di bilancio di spesa, ovviamente si riflettono in variazioni di entrata, che vi dico molto brevemente. Anzitutto aumentiamo la previsione sull'Imu, in quanto il gettito, almeno sulla base del primo riscontro delle scadenze di metà giugno, sta andando in misura

migliore del previsto. Le altre sono voci di variazione di entrata derivanti da maggiori contributi statali di importo non particolarmente rilevante, con varie motivazioni, in particolare alcune legate ad ulteriori trasferimenti per l'emergenza Covid.

Poi c'è il capitolo dei rimborsi e introiti diversi che normalmente si parte con una valutazione bassa e poi lo si aumenta nel corso dell'anno. È arrivato un contributo della Regione per iniziative di Polizia Locale, che erano già state finanziate con fondi propri. C'è un ulteriore incasso su alienazione di diritti di superficie, direi cifre non particolarmente importanti.

Ecco, poi quello che già vi sottolineavo prima, andiamo ad utilizzare una quota che, rispetto alla variazione del mese scorso, non è particolarmente rilevante, comunque le cifre che andiamo a prendere sia dall'avanzo vincolato che dall'avanzo non vincolato.

Per quanto riguarda l'avanzo vincolato, 70.000 euro vanno poi a spesa per quello che vi dicevo prima dei ricalcoli su alcuni fondi del personale, mentre 24.000 più 57.000 vanno a finanziare le variazioni negli investimenti. Quindi questo è l'aspetto che riguarda la variazione di bilancio.

Il secondo tema è la relazione sulla salvaguardia degli equilibri, quindi normalmente a metà anno si fa una verifica da parte dei funzionari per vedere se le spese e le entrate stanno avendo un trend che era previsto nel bilancio di previsione. Non ci sono delle criticità particolari. La previsione è di terminare l'anno anche quest'anno con un avanzo di cassa positivo, quindi direi su questa relazione che i Consiglieri hanno ricevuto e che è stata validata anche dal Revisore non avrei altro da aggiungere. Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi che poi ritroviamo anche nel DUP, ma diciamo ne accenno adesso in sede di questo punto, sono stati un attimo rivisti, assieme ai funzionari, tutti gli obiettivi operativi che si trascinano da anni e che vengono riportati quindi dall'inizio del mandato amministrativo. È stato fatto un aggiornamento al 30 giugno. Anche questo i Consiglieri comunali ne hanno ricevuto copia, direi che non ritorno su questo. Sono appunto una sessantina di obiettivi. Abbiamo soltanto integrato due obiettivi che non erano previsti in passato: uno è quello relativo al bando di Distretto del Commercio della Valceresio e l'altro è il progetto degli educatori di strada che, partito in modo sperimentale lo scorso anno, è stato confermato anche per l'esercizio corrente. Quindi io su questo avrei terminato, se ci sono domande vediamo di rispondere.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. Prendo nota di eventuali interventi.

Prego, Consiglieria Ferrazzi.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

La mia non è una vera e propria domanda, comunque solite considerazioni.

Ringrazio l'Assessore perché è sempre chiarissimo. Tra l'altro ho partecipato anche alla Commissione, perché non poteva essere presente il nostro Capogruppo. Ho partecipato in sua vece e quindi ho avuto modo di sentire anche lì. Il problema comunque delle variazioni di bilancio e del bilancio non sono tanto i numeri che tornano sempre, ma quella che è poi la ricaduta concreta di questi numeri, perché si parte sempre con grandi aspettative e poi dopo ci sono sempre ritardi, cose che non vanno bene, che si rifanno, si riportano; si trascinano sempre le stesse cose.

Io volevo fare una considerazione sulla cura del verde, in particolare. Allora ho visto che sono stati messi 40.000 euro, in più ma non è solo una questione di cifre. Bisogna anche capire come vengono spesi questi soldi. Io faccio solo un esempio. Avete guardato i carpini di via Pavia? Sono verdissimi, nonostante la siccità; mentre i carpini di via Crugnola sono gialli/marroni e qualcuno completamente morto. Ma tanti ce ne sono così. Cosa vuol dire? Vuol dire che questi alberi sono

stati piantati già grandi, perché quando si piantano gli alberi di pronto effetto già alti e non sono stati curati a sufficienza per garantire l'attecchimento e quindi alla prima siccità ci stanno lasciando le penne, però la siccità che c'era in via Crugnola è la stessa che c'è in via Pavia.

Andate guardare gli alberelli del parcheggio di San Cassano. Sono quasi tutti privi di foglie. Guardate in giro per Induno. Quanti altri alberi... cioè gli alberi col caldo tendono ad ingiallire le foglie. È un meccanismo di difesa, ma quanti altri alberi quasi privi di foglie vedete in giro per Induno? Solo quelli del parcheggio di San Cassano. Questa cosa noi l'avevamo già fatto notare un anno fa e ci è stato risposto che soffrivano per il calore che saliva dall'asfalto e la situazione sarebbe migliorata, ma sono quasi moribondi. Ce ne sono alcuni completamente spogli. Quindi anche lì probabilmente sono stati piantati alberi già grandi, scelta d'effetto ma non si è curato a sufficienza il loro attecchimento.

Sempre nel parcheggio di San Cassano invece i sempreverde piantati lungo il muro della bocciofila, appena piantati ne sono morti 6 o 7. Sono stati ripiantati, sono rimorti un'altra volta. Questo già l'anno scorso. Non diamo la colpa alla siccità di quest'anno. In via Pezza su 10 o 11 alberelli, ce ne sono 6 morti, ma morti dall'anno scorso, non per la siccità di quest'anno.

Sempre sul parco urbano era morta una tuia, sostituita in piena estate. Morta nuovamente!

(Stacco nella registrazione da minuti 00.22.26 a minuti 00.24.02).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

...veramente brutte. Quindi, come dire, dal punto di vista contabile i conti tornano sicuramente; poi tutte le cose che sono state scritte e che si faranno, il nostro dubbio è sempre si faranno realmente? Perché sono anni che sentiamo parlare – che so – dell'allargamento di via Cesariano. L'ha data per certa entro poche settimane nel 2018.

Abbiamo ancora articoli della Prealpina che parlano della pista ciclopeditone in galleria. Insomma capisce che si è un pochino diffidenti poi quando c'è questa discrepanza, questa forbice tra quello che viene garantito in tempi brevissimi e poi i tempi reali di realizzazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Ferrazzi. Prego, Consigliere Zammaretti.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

Buonasera a tutti. Ormai il discorso delle aspettative che la Consiglieria Rosa Ferrazzi porta avanti tutte le volte che facciamo questi discorsi mi sta venendo un po' a noia – eh! - perché questa storia “sì, tante belle cose, tante premesse e poi dopo non si fa niente”. Sono contento per la Consiglieria Ferrazzi che il colore della Lega è il verde e lei è più verde che mai, perché riesce a fare addirittura i sondaggi e i conti degli alberi morti e degli alberi non morti. Le ricordo che il carpino è un albero molto resistente. Se muore evidentemente è perché il terreno molto probabilmente è un terreno che non va bene per lui perché... Eh, ma non possiamo metterci lì a carotare tutte le volte se questo terreno va bene per il carpino o questo terreno va bene per il castagno o cose di questo genere, perché sennò non ci si cava più. Lei mi dica, girando un po' in giro per Induno o per qualsiasi altro Comune, dove trova un bel verde rigoglioso adesso. Di verde rigoglioso adesso non ce n'è, perché quel verde che vede in giro non è un verde vero. È un verde malato! Malato, perché tutte quante le piante adesso stanno soffrendo in una maniera incredibile. Se vuole venire a casa mia, le faccio vedere che ho due bei fagetti piccolini che avevo comprato che erano uno splendore e nel giro di due giorni sono morti, secchi. Quindi non è il discorso che fa lei che è un discorso giusto. Lei fa bene a far presente queste cose, però tutte le volte diciamo le

stesse cose. Anche a me piacerebbe che si dicono le cose e poi il giorno dopo si fanno. Anzi sono il primo a dirlo, però se ci rimettiamo sempre a guardare l'erbetta nell'aiuola, addirittura le erbacce nel camposanto e cose di questo genere, io penso che non ne verremo mai a capo, perché sono i discorsi che lasciano il tempo che trovano.

Comunque niente, io dico solo una cosa. Il verde che vede adesso non è un verde regolare; è un verde di sofferenza di tutte quante le piante e quindi non se la prenda. Poi, va bè, io dico in un bilancio del genere la cifra che è stata messa per curare il verde mi sembra più che decorosa. Quindi io penso che gli addetti faranno quello che è il meglio per loro di fare le cose. Tutto qui, però non limitiamoci sempre alle stesse cose, perché questa storia delle aspettative ormai guardi io me la sto veramente... quasi quasi non vengo più in Consiglio per non sentire questo reframe, guardi.

PRESIDENTE:

Prego, Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Grazie, Presidente.

Cosa volete, a fronte di una relazione lunga dell'Assessore Andreoletti che ha toccato tanti aspetti del bilancio comunale, cosa dobbiamo dire? Abbiamo un bilancio al verde, visto che l'unico argomento sollevato è quello del verde e delle piante e tutto il resto va bè insomma... Quindi se questo è, entriamo in questo argomento visto che questo è stato toccato.

Allora io non mi assurgo a esperto in coltivazione delle piante, per carità e penso che ognuno dovrebbe fare il suo mestiere - questo vale per tutti - ma, detto questo, quello che posso dire è che probabilmente le piante che hanno già un passato - lo vediamo anche in giro, no? - hanno già un passato resistono meglio; le piante che hanno avuto un impianto nel terreno in piena terra più recente hanno dei problemi. Questo ovunque. Forse questo è il problema. Allora le piante di RFI sono più vecchie, sono state piantate prima delle altre. Questo potrebbe essere un... però, ripeto, è un'ipotesi, eh! Non ho le certezze che ha la Consiglieria Ferrazzi sul fatto delle cause della sofferenza del verde urbano. È solo un'ipotesi che lancio sulla base di quello che ho vissuto nel passato e che ho visto fare nel tempo, tutto qua. Per il resto, l'appalto del verde che prima era uno è stato diviso in quattro parti per renderlo più efficiente e quindi ogni ditta ha una parte di manutenzioni da fare e l'ufficio monitora la situazione e richiama anche all'ordine le ditte che sono in ritardo. Il fatto delle convenzioni con i privati, ecco questo in effetti devo dire è un punto un po' debole, perché è basato oggettivamente un po' sul volontariato di chi, per la verità, di sua iniziativa si è fatto avanti e molte volte, nonostante i ripetuti richiami perché visto che la minoranza si prodiga spesso nel fare richieste di documenti, chiedi pure all'Ufficio Tecnico di documentare quante volte sono stati richiamati i vari gestori delle aree al fine di ottemperare all'impegno che si sono presi. Dopodiché se viene fatta la mail, se viene fatta la telefonata e questo soggetto non si presenta, ahimè non abbiamo strumenti per farlo accompagnare lì a fare il suo mestiere. E questo è un problema, perché giustamente nel momento in cui esiste una convenzione col privato, noi non interveniamo, ma non per scarsa volontà, perché oggettivamente andremo contro la convenzione. Quindi è chiaro che poi funziona, come succede con la rotatoria dei binari, che molto probabilmente arriveremo a sciogliere la convenzione con il soggetto che - accidenti! - praticamente non si è mai presentato, se non una volta credo, per fare la manutenzione della rotatoria dei binari. Sulle altre rotatorie la cosa è un po' più variegata e sicuramente una delle più critiche è quella di San Cassano, assolutamente sì.

Credo di avere detto tutto sull'argomento.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Colombo.

Se non abbiamo altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Questa sera il capogruppo di maggioranza nostro è Chiara Bossi in sostituzione di Tortosa.

Prego, Consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie, Presidente.

A fronte dei dubbi che sono stati espressi dalla Consiglieria Ferrazzi, che facciamo nostri, il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE:

Prego, Consiglieria Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Noi consideriamo la variazione di bilancio coerente con quanto è stato precedentemente programmato, quindi va ad integrare tutto ciò che fa parte del programma. Inoltre, visto anche il parere favorevole del Revisore dei conti e visto il permanere degli equilibri di bilancio, non c'è motivo per non votare favorevolmente questa variazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Quindi andiamo a votare.

Favorevoli 10.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli 10.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Alle ore 21:11 si è chiuso il secondo punto all'ordine del giorno.